

Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027

FSE+

Sportello 2025 P.S. 20/24

Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca

Con il Decreto n. 9526/GRFVG del 28 febbraio 2025 la Regione FVG ha pubblicato l'Avviso relativo la presentazione delle operazioni per il Programma Specifico n. 20/24, che mira a sostenere la realizzazione di dottorati di ricerca.

Il PS 20/24, tramite il finanziamento di borse di dottorato, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4), allo sviluppo o al rafforzamento dell'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.

- Sportello 2025
- Ciclo 41
- CUP J93C25000640008
- Progetto 2025/6525/11

Dottorato in **Medicina personalizzata e terapie innovative**

“Caratterizzazione e Differenziazione di Cellule Staminali Pluripotenti Indotte (iPSC) con Diversa Origine: Un Modello in vitro per lo Studio delle Colestasi Intraepatiche Familiari (FIC)”

Le cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC) hanno rivoluzionato il campo della medicina rigenerativa, offrendo opportunità senza precedenti per comprendere i meccanismi delle malattie e sviluppare nuove strategie terapeutiche. Vengono ottenute riprogrammando cellule somatiche in uno stato pluripotente, simile a quello delle cellule staminali embrionali, senza le problematiche etiche associate all'uso di embrioni. Dalla loro scoperta nel 2006 da parte di Shinya Yamanaka e, le iPSC sono diventate uno strumento potente sia per la ricerca di base che applicata. Le iPSC possono essere derivate da diverse linee somatiche, come sangue, urine o fibroblasti, offrendo una notevole versatilità per la ricerca e le applicazioni cliniche. Tuttavia, nonostante la loro ampia potenzialità, le differenze tra iPSC derivate da diverse fonti non sono mai state approfondite, presentando sfide nell'ottimizzazione del loro utilizzo. Un obiettivo chiave del progetto è comprendere quale sia la migliore fonte di partenza delle cellule somatiche per ottenere iPSC con capacità di differenziarsi in modo ottimale in cellule epatiche in vitro.